



Quindicinale iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007

www.giornalekleos.it



Foto di Giuseppe Rotolo

Bèlice o Belìce?

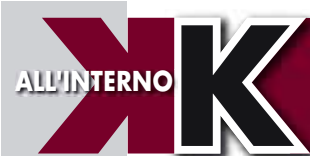
di **Antonino Bencivinni**

Il quesito "Bèlice" o "Belìce" è oggi più di ieri quanto mai attuale. In occasione del 40° anniversario del sisma del 1968, infatti, sono state in tante, fra le numerose Autorità invitate a parlare nei diversi centri belicini,

a porsi il problema in considerazione delle sicure certezze di alcuni (quanto al 'corretto' modo di pronunciare il nome del fiume) in contrapposizione all'imbarazzo o all'indifferenza degli altri. Comunque è capitato che nella stessa occasione (ad esempio la messa solenne che ha concluso a

Partanna le manifestazioni), il vescovo di Mazara, monsignor Domenico Mogavero, abbia detto nella sua omelia "Belice", mentre il sindaco di Partanna, on. Enzo Culicchia, nel suo saluto alla fine della stessa messa, abbia detto "Belice". Il comune mortale, dopo queste manifestazioni, si è ancora di più domandato

Continua a pag. 3



CASTELVETRANO

La tabella della necropoli

PARTANNA

La Casa di Riposo "Riggirello"

VOLLEY

L'Efebo consolida il terzo posto in serie C

Mistero sulla tabella della necropoli...

di Giuseppe Salluzzo

Con particolare attenzione, ho letto l'articolo pubblicato il 18/12/2007 in uno dei siti internet relativi a Castelvetrano. L'autore dello scritto, si interroga sulla tabella relativa alla Necropoli messa in vista nella piazza Umberto I, come si legge nel titolo "Mistero sulla tabella della Necropoli" all'indirizzo: <http://www.castelvetranoselinunte.it/510/> Filippo Marino nel testo scrive: "numerosi sono i cittadini che si interrogano sul periodo storico di quella che è sicuramente una tra le principali at-



necropoli

trattive turistiche del centro storico." Una nuova attrazione turistica lo è sicuramente, mentre la nuova piazza può esaltare i monumenti che vi prospettano, la necropoli è un nuovo elemento di interesse per i visitatori del centro storico. "Necropoli medievale" è questo il testo nel cartello, con tale dicitura si abbraccia un periodo così ampio che distrae sicuramente anche gli studiosi. Con il termine Medioevo si indica il periodo della storia compreso tra il V secolo (caduta dell'impero romano d'Occidente) e il XV secolo. Il Medioevo viene poi ulteriormente suddiviso in Alto Medioevo (V-X secolo) e Basso Medioevo (XI-XV secolo). Ed in particolare le date 476 d.C., anno della deposizione di Romolo Augustolo, ultimo imperatore d'Occidente, e 1492, anno della "scoperta" dell'America da parte di Cristoforo Colombo, indicano tradizionalmente l'inizio e la fine del periodo medioevale. Una prima datazione scientifica è possibile avere ed è quella supportata dalle indagini archeologiche condotte, durante i lavori di realizzazione della piazza, sotto il controllo della Soprintendenza ai Beni Culturali di Trapani.

Lo studio dei reperti rinvenuti dalle indagini archeologiche può confermare quanto da noi ipotizzato nel volume P. Calamia, M. La Barbera, G. Salluzzo "Bellumvider, La reggia di Federico II di Svevia a Castelvetrano", ed. Grafill 2004. Nel testo del nostro lavoro alla nota 20 pag. 85 così scriviamo: "Nella piazza Umberto I, sono state rinvenute numerose tombe interrato, scoperte in epoche diverse in questa piazza e nella piazza Carlo d'Aragona e Tagliavia. La forma di queste tombe è in alcuni casi vagamente rettangolare con spigoli arrotondati, mentre altri presentano una forma che si adatta a quella del cadavere. Nel dicembre 1929 l'archeologo Pirro Marconi ha la possibilità di studiare dieci di questi sepolcri venuti alla luce casualmente durante alcuni lavori in piazza Umberto I, egli smentisce in maniera categorica che possa trattarsi di tombe preistoriche come avevano supposto il Salinas e l'Ingoglia nel 1872 (in occasione di altri rinvenimenti), ipotizza sia per la forma dei loculi sia per l'opera rude e incerta una collocazione nell'età medioevale e ne propone una datazione nell'epoca bizantina. Recentemente in una trasmissione televisiva della Rai: I segreti del terzo Reich, è stata documentata in Germania la presenza di tombe di età medioevale attribuite ai cavalieri Teutonici che presentano molte analogie con le tombe di Castelvetrano. Un ulteriore studio della necropoli, con nuovi scavi e l'ausilio di tecniche più moderne potrebbe chiarire con certezza se si tratta di una necropoli bizantina o di tombe di cavalieri teutonici, morti nella Val di Mazara, durante le guerre contro i musulmani ribelli". Il completamento dei lavori ha visto la modifica del progetto iniziale per mettere in vista una piccola parte dell'intera necropoli rinvenuta. L'accurato scavo archeologico della necropoli, lo svuotamento e pulizia dei loculi, grazie al lavoro condotto dall'archeologo Ferdinando Lentini, ha messo in evidenza i resti di ceramica medioevale e le ossa dei defunti (scheletri alti m. 1.90 circa) ancora contenute nel loculo, necessarie per datare e per approfondire lo studio paleopatologico, come mostrano le foto. Durante i lavori di una Conferenza Stampa tenuta per i lavori

CASTELVETRANO

di riqualificazione della piazza, dalla relazione della dott.ssa Greco responsabile in quel periodo della Sezione Archeologica della Soprintendenza BB.CC.AA di Trapani, illustrata in occasione di una conferenza tenuta nel palazzo Municipale alla presenza del progettista prof. P. Culotta, del Sindaco dott. G. Pompeo e di un numeroso pubblico, è emerso che in base ai frammenti di ceramica rinvenuti nella necropoli è possibile dare una datazione precisa: "il lembo di necropoli rinvenuto è di età Tardo Normanno-Sveva", tale affermazione è riscontrabile in un articolo pubblicato nel Quotidiano di Sicilia.



necropoli

La cosa mi riempie di gioia: una nostra ipotesi di studio è stata confermata dai recenti scavi archeologici, cioè si tratta con molta probabilità di ordini cavallereschi a seguito di Federico II di Svevia. L'analisi al Carbonio 14 delle ossa rinvenute potrebbe rafforzare questa prima datazione scientifica, i risultati non sono stati ancora pubblicati, l'altezza dei corpi rinvenuti a mio avviso dimostra ulteriormente la presenza di ordini cavallereschi. A mio parere il cartello dovrebbe riportare, temporaneamente in attesa dei risultati dell'esame al Carbonio 14, la dicitura: "Necropoli Tardo Normanno-Sveva".

KLEOS

Quindicinale di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici
del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Progetto Grafico e Stampa **grafichenapoli** Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDIZIONI BENCIVINNI
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it

LINGUA

Sono i parlanti che devono decidere come dire

segue dalla prima pagina

La questione "Bèlice" o "Belice" è sostanzialmente solo cultural-politica

come si dicesse veramente. La risposta potrebbe essere, se fossimo al bar, "ma chi se ne frega!". In un editoriale, però, questa risposta è poco opportuna e poco elegante. Diremo pertanto semplicemente che non c'è nessuna regola che imponga l'una o l'altra pronuncia. Cercheremo ora di spiegare perché, suggerendo, però, ai nostri lettori poco vogliosi di concentrarsi su argomenti non gradevolissimi, di saltare a piè pari quanto diremo da qui in poi e di leggere direttamente le conclusioni. Agli altri, più coraggiosi, faremo presente l'ovvietà della questione, ormai, per la linguistica moderna a partire da Ferdinand de Saussure, passando per il Wittgenstein delle "Ricerche Filosofiche" fino alla moderna sociolinguistica la cui data di nascita viene per lo più indicata nell'ormai nota "Storia linguistica dell'Italia Unita" di Tullio De Mauro (1963): a decidere il successo o meno di una parola o di un accento non è una presunta legge linguistica "oggettiva" (per esempio, dicono i sostenitori dell'accento "obbligatorio" sulla i, che si dovrebbe dire "Belice" perché prima del terremoto i vecchi abitanti della zona dicevano in dialetto "Bilici". Poi quelli che fuori del Belice parlarono del terremoto del Belice, avrebbero imbastardito tutto e diffuso "Bèlice" con i loro potenti mezzi espressivi). A decidere del successo o meno di una parola o di un accento, dicevamo, occorre che intervengano due fattori: il primo è il lancio o l'imposizione culturale del termine da parte di una grande personalità (o di un gruppo) del mondo della cultura, della politica, dello spettacolo, dello sport ecc. che usa uno o più potenti mezzi di comunicazione. Poi occorre che la massa dei parlanti accolga quel termine o quell'accento, e lo faccia proprio. In altri termini, come ci hanno insegnato gli studiosi citati e la moderna sociolinguistica, l'imposizione o meno di, nel nostro caso, un accento ("Bèlice" o "Belice"), è un fatto politico-culturale; quell'accento non

è per niente dovuto né a fattori di tipo logico né di tipo naturale. Facciamo un esempio banale: oggi nessuno avrebbe difficoltà a dire "canzonissima" e nessuno penserebbe di dire cose sbagliate, parlando di "canzonissima". Eppure, se ci riflettiamo un attimo, "canzonissima" è il superlativo di un nome, "canzone"; ma non sapevamo che i superlativi si facesero solo con gli aggettivi? Dovremmo allora, in nome del purismo linguistico, proporre una campagna radiofonica e di stampa per rimettere le cose a posto ed impedire che si dica "canzonissima"? Altro esempio: in epoca fascista si cercò di eliminare i cosiddetti forestierismi (cioè le parole straniere usate nella lingua italiana). E così "bar" fu sostituito con "caffè" o con "qui si beve". Nonostante i suoi potenti mezzi di propaganda, il Fascismo non poté imporre alla massa dei parlanti quello che la massa dei parlanti non volle fare, col risultato che ancora oggi si dice "bar" (e solo in qualche caso "caffè"), ma sicuramente nessuno dice "qui si beve". Un ultimo esempio. Quando l'uomo andò sulla luna ci si pose il problema se lì si atterrava o si allunava (e con lo stesso criterio oggi che si è arrivati su Marte, si ammarerebbe). Ma chi oggi, in nome di una presunta coerenza linguistica, direbbe mai che sulla luna si alluna o che su Marte si ammarta? Oggi si atterra sia sulla Luna che su Marte che, eventualmente, anche su Giove ecc. Questi esempi servono a far capire che il successo di questo o quel termine, di questo o quell'accento, è legato non a fattori di tipo logico o naturale, ma ai due fattori di cui parlavamo prima: 1) l'azione di un singolo o di un gruppo culturale più o meno potente che utilizza strumenti comunicativi più o meno potenti; 2) l'adesione della massa dei parlanti. Mancando uno dei due fattori, il termine o l'accento non passano. E tutto questo perché non c'è nella lingua nessuna ragione di tipo logico o naturale per cui si debba usare necessariamente un termine o un accento (la lingua, come insegna Ferdinand de Saussure, è, infatti, arbitraria). Andando al caso specifico - "Bèlice" o "Belice" - che cosa è successo? Intanto, che a livello nazionale (e il Belice andò purtroppo nella cronaca nazionale con il terremoto del 1968) la televisione e tutti i mezzi di comunicazione di massa parlarono di "Bèlice" (senza accento sulla i). Nella stessa Valle una buona fetta della po-

polazione diceva già "Bèlice" (senza accento sulla i) in particolare nell'espressione "Valle del Belice". Solo alcuni (che ovviamente parlavano in dialetto), quando si riferivano al fiume, dicevano "lu Bilici". Che è successo poi? Una certa intelligenza locale, utilizzando gli strumenti a sua disposizione come radio e giornali ed incontrando, dall'altra parte, ignoranza dei fatti linguistici o l'indifferenza di molti, ha cercato e sta cercando, con una battaglia di natura squisitamente politico-culturale, di imporre sempre di più la dizione "Belice" e siamo oggi al punto che certe Autorità, venendo nella zona, hanno "timore" di dire ad alta voce "Bèlice" e magari qui dicono "Belice". A questo punto a decidere sarà la massa dei parlanti: se questa rinuncia nel futuro a dire "Bèlice" ed accetta l'accento sulla i, come vuole quell'intelligenza locale che in nome della vecchia parlata dialettale (nella quale si diceva "Bilici") ha scelto di fare la battaglia politico-culturale per l'accento sulla i, può darsi che tra tanti anni (ma non è poi così scontato) nel Belice si dirà "Belice" con l'accento sulla i. E' più difficile, però, che questo possa accadere per l'Italia, data la pochezza e sproporzione, in questo caso, dei mezzi a disposizione di quell'agguerrito gruppo cultural-politico che vuole imporre alla massa dei parlanti "Belice". E potrà succedere, in quel tempo futuro, che in Italia si parlerà di "Bèlice" (le enciclopedie odierne - e, per fare solo un esempio molto autorevole, l'enciclopedia Treccani - riportano il termine "Bèlice" con l'accento sulla "e" e non sulla "i"), magari ricordando che gli autoctoni amano dire "Belice". Questi, secondo il mio parere, i termini della questione che è sostanzialmente solo cultural-politica. Varrebbe la pena, tuttavia, di tornare a quell'espressione iniziale poco dignitosa: "ma chi se ne frega dell'accento?". Diciamo pure come ci piace, senza farci condizionare più di tanto da una moda che a livello locale sta diventando sempre più forte. Piuttosto varrebbe la pena di porsi altri problemi: quanta disoccupazione c'è nella Valle? Quanta emigrazione? Quanto sviluppo economico? Quanto turismo mancato? Quanti tesori architettonici non adeguatamente valorizzati? Quanta mafia? Poi se quella Valle sia del Bèlice o del Belice poco, in quest'ottica, certamente importa.

Antonino Bencivinni

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI PANTALEO"

Piazza Regina Margherita, 1 CASTELVETRANO - Tel. 092489100 Fax 0924907519 E-mail: clascast@libero.it C.F.81001930817



www.liceomagistralecastelvetrano.it

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Fondi Strutturali 2007-2013
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Competenze per lo sviluppo"
FONDO SOCIALE EUROPEO
AVVISO PROT. N. AOODGAI/5841 DEL 21/12/2007. AUTORIZZ. PIANI INTEGRATI - ANNUALITÀ 2007/2008

Il Dirigente Scolastico
INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR

Per l' OBIETTIVO SPECIFICO C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione 1: Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare ad apprendere, competenze sociali)

MODULO 1 - Titolo dell'intervento: Ecdl per tutti liceo
50 ore di attività
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

MODULO 2 - Titolo dell'intervento: Ecdl per tutti magistrale
30 ore di attività
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

MODULO 3 - Titolo dell'intervento: Inglese per tutti
50 ore di attività
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

MODULO 4 - Titolo dell'intervento: Matematica al liceo uno
50 ore di attività
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

MODULO 5 - Titolo dell'intervento: Matematica al liceo due
30 ore di attività
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

Gli aspiranti docenti tutor e docenti esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice presentando il loro curriculum secondo il modello europeo presso la segreteria dell'Istituto di piazza San Giovanni Castelvetro entro e non oltre le ore 13,30 del **30 gennaio 2008** (non farà fede il timbro postale).
La selezione delle figure professionali sarà effettuata nel rispetto del D.I. n. 44 dell'1/02/2001, artt. 33 e 40 e secondo i criteri della selezione stabiliti dal "Regolamento d'Istituto per la disciplina delle procedure e dei criteri per l'attribuzione degli incarichi agli esperti".

FTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. FRANCESCO FIORDALISO)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Fondi Strutturali 2007-2013
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Competenze per lo sviluppo"
FONDO SOCIALE EUROPEO
AVVISO PROT. N. AOODGAI/5841 DEL 21/12/2007. AUTORIZZ. PIANI INTEGRATI - ANNUALITÀ 2007/2008

Il Dirigente Scolastico
INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR

Per l' OBIETTIVO SPECIFICO B: migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti
Azione: 1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere
Inglese per i docenti

MODULO 1
30 ore di formazione per docenti
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

Gli aspiranti docenti tutor e docenti esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice presentando il loro curriculum secondo il modello europeo presso la segreteria dell'Istituto di piazza San Giovanni Castelvetro entro e non oltre le ore 13,30 del **30 gennaio 2008** (non farà fede il timbro postale).
La selezione delle figure professionali sarà effettuata nel rispetto del D.I. n. 44 dell'1/02/2001, artt. 33 e 40 e secondo i criteri della selezione stabiliti dal "Regolamento d'Istituto per la disciplina delle procedure e dei criteri per l'attribuzione degli incarichi agli esperti".

FTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. FRANCESCO FIORDALISO)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Fondi Strutturali 2007-2013
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Competenze per lo sviluppo"
FONDO SOCIALE EUROPEO
AVVISO PROT. N. AOODGAI/5841 DEL 21/12/2007. AUTORIZZ. PIANI INTEGRATI - ANNUALITÀ 2007/2008

Il Dirigente Scolastico
INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR

Per l' OBIETTIVO SPECIFICO C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione 4: Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari, borse di studio, attività laboratoriali)
Titolo dell'intervento: Gare di scienze

MODULO 1 -
30 ore di attività
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione

Gli aspiranti docenti tutor e docenti esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice presentando il loro curriculum secondo il modello europeo presso la segreteria dell'Istituto di piazza San Giovanni Castelvetro entro e non oltre le ore 13,30 del **30 gennaio 2008** (non farà fede il timbro postale).
La selezione delle figure professionali sarà effettuata nel rispetto del D.I. n. 44 dell'1/02/2001, artt. 33 e 40 e secondo i criteri della selezione stabiliti dal "Regolamento d'Istituto per la disciplina delle procedure e dei criteri per l'attribuzione degli incarichi agli esperti".

FTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. FRANCESCO FIORDALISO)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Fondi Strutturali 2007-2013
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Competenze per lo sviluppo"
FONDO SOCIALE EUROPEO
AVVISO PROT. N. AOODGAI/5841 DEL 21/12/2007. AUTORIZZ. PIANI INTEGRATI - ANNUALITÀ 2007/2008

Il Dirigente Scolastico
INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR

Per l' OBIETTIVO SPECIFICO D: Accrescere la diffusione, l'accesso e l'uso della società dell'informazione nella scuola
Azione: 1 Interventi formativi rivolti ai docenti e al personale della scuola, sulle nuove tecnologie della comunicazione
Informatica per i docenti

MODULO 1 -
30 ore di formazione per docenti
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

Gli aspiranti docenti tutor e docenti esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice presentando il loro curriculum secondo il modello europeo presso la segreteria dell'Istituto di piazza San Giovanni Castelvetro entro e non oltre le ore 13,30 del **30 gennaio 2008** (non farà fede il timbro postale).
La selezione delle figure professionali sarà effettuata nel rispetto del D.I. n. 44 dell'1/02/2001, artt. 33 e 40 e secondo i criteri della selezione stabiliti dal "Regolamento d'Istituto per la disciplina delle procedure e dei criteri per l'attribuzione degli incarichi agli esperti".

FTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. FRANCESCO FIORDALISO)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Fondi Strutturali 2007-2013
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Competenze per lo sviluppo"
FONDO SOCIALE EUROPEO
AVVISO PROT. N. AOODGAI/5841 DEL 21/12/2007. AUTORIZZ. PIANI INTEGRATI - ANNUALITÀ 2007/2008

Il Dirigente Scolastico
INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR

Per l' OBIETTIVO SPECIFICO F: Promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale
Azione 2: Interventi per promuovere il successo scolastico per le scuole del secondo ciclo
Titolo dell'intervento: Contro la dispersione

150 ore di didattica
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 3 Esperti

Gli aspiranti docenti tutor e docenti esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice presentando il loro curriculum secondo il modello europeo presso la segreteria dell'Istituto di piazza San Giovanni Castelvetro entro e non oltre le ore 13,30 del **30 gennaio 2008** (non farà fede il timbro postale).
La selezione delle figure professionali sarà effettuata nel rispetto del D.I. n. 44 dell'1/02/2001, artt. 33 e 40 e secondo i criteri della selezione stabiliti dal "Regolamento d'Istituto per la disciplina delle procedure e dei criteri per l'attribuzione degli incarichi agli esperti".

FTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. FRANCESCO FIORDALISO)

ISTITUTO COMPRENSIVO "AMEDEO DI SAVOIA AOSTA" DI PARTANNA

VIA TRIESTE, 1 PARTANNA - Tel. 092488327 Fax 092488350

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Affari Internazionali - Fondi Strutturali 2007-2013PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE - "Competenze per lo sviluppo" FONDO SOCIALE EUROPEO

Il Dirigente Scolastico
Visto il progetto di questo Istituto "RIQUALIFICHIAMO LA SCUOLA"

Vista la Circolare Prot. 3425/5 del 17 maggio 2007: Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Visto l'Avviso Prot.n. AOODGAI/872 del 01/08/2007. Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013.
Vista la nota di autorizzazione dei Piani Integrati per l'annualità 2007-2008 Prot. n. AOODGAI/ 5823 del 27/12/2007
Viste le Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti "Edizione 2005"
Vista Circolare Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003
Visto D.I. 44/2001 artt. 33 e 40
Visto D.A. 895 del 31/12/2001
Viste le delibere degli organi collegiali

INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR PER LE SEGUENTI AZIONI: PARTE II - OBIETTIVO SPECIFICO B: migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti
Azione: 9 Sviluppo di competenze sulla gestione amministrativa contabile e di controllo e sulle procedure di acquisizione di beni e servizi.

MODULO 1 -
30 ore di formazione per il Direttore amministrativo e personale ATA
Titolo dell'Intervento
Migliorare la gestione amministrativo-contabile
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Esperto esterno
N° 1 tutor

Per le figure di esperti si richiederà documentata esperienza in attività pluriennali per l'area interessata e saranno in particolare presi in considerazione i seguenti criteri:
adeguatezza dei titoli;
rilevanza del curriculum (laurea, titoli di specializzazione, abilitazioni specifiche, pubblicazioni);
esperienza di conduzione di corsi di formazione. eventuali precedenti esperienze professionali specifiche
specifiche competenze nell'area amministrativo-contabile

Da concludersi con rendicontazione finale entro luglio 2008
Trattamento economico
I compensi si riferiranno ai costi ammissibili previsti all'interno del piano integrato
I termini di pagamento, comunque pattuiti, potrebbero subire delle variazioni in quanto derivanti dall'effettiva erogazione dei fondi comunitari e che pertanto nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita alla scuola.

Gli aspiranti tutor ed esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice riportante le generalità, la residenza e il recapito telefonico, l'e-mail, il codice fiscale, il curriculum vitae, l'attuale status professionale, ogni titolo coerente al bando che ritengono utile. In caso di più domande si procederà ad una valutazione comparativa con riguardo ai titoli accademici, alle certificazioni specifiche e all'esperienza documentata dal candidato e alla disponibilità che egli può assicurare durante il corrente anno scolastico. L'analisi comparativa e la valutazione dei curricula saranno curate dal gruppo di Piano guidato dal Dirigente Scolastico sulla base del possesso delle competenze previste. Gli aspiranti dipendenti da altra amministrazione dovranno essere dalla stessa autorizzati e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione. N.B. Tutte le istanze degli aspiranti al contratto dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Amedeo di Savoia - Aosta" e dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 di sabato 09/02/2008. Non saranno accettate le istanze incomplete e/o pervenute oltre il termine sopra indicato.

Il Dirigente Scolastico
Visto il progetto di questo Istituto "RIQUALIFICHIAMO LA SCUOLA"

Vista la Circolare Prot. 3425/5 del 17 maggio 2007: Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Visto l'Avviso Prot.n. AOODGAI/872 del 01/08/2007. Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013.
Vista la nota di autorizzazione dei Piani Integrati per l'annualità 2007-2008 Prot. n. AOODGAI/ 5823 del 27/12/2007
Viste le Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti "Edizione 2005"
Vista Circolare Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003
Visto D.I. 44/2001 artt. 33 e 40
Visto D.A. 895 del 31/12/2001
Viste le delibere degli organi collegiali

INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR PER LE SEGUENTI AZIONI: PARTE I - OBIETTIVO SPECIFICO B: migliorare le competenze del personale della scuola e dei docenti
Azione: B1 Interventi innovativi per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere.

MODULO 1 -
30 ore di formazione per docenti
Titolo dell'Intervento
Competenze in scienze e tecnologia - Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

MODULO 2 -
30 ore di formazione per docenti
Titolo dell'Intervento
Competenze in Lingua madre - Percorso formativo sulle metodologie didattiche e sulle competenze disciplinari
RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 1 Tutor interno all'istituzione
N° 1 Esperto

Per le figure di esperti si richiederà documentata esperienza in attività pluriennali per l'area interessata e saranno in particolare presi in considerazione i seguenti criteri: adeguatezza dei titoli; rilevanza del curriculum (laurea, titoli di specializzazione, abilitazioni specifiche, pubblicazioni); esperienze specifiche di metodologia didattica; livello di qualificazione professionale e scientificadei candidati; anni di docenza in attività specifiche formative; esperienza di conduzione di corsi di formazione; eventuali precedenti esperienze professionali specifiche.

Trattamento economico
I compensi si riferiranno ai costi ammissibili previsti all'interno del piano integrato I termini di pagamento, comunque pattuiti, potrebbero subire delle variazioni in quanto derivanti dall'effettiva erogazione dei fondi comunitari e che pertanto nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita alla scuola. L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario delle attività che si svolgeranno, di norma, in orario extracurricolare. Gli aspiranti docenti tutor e docenti esperti esterni dovranno far pervenire istanza in carta semplice riportante le generalità, la residenza e il recapito telefonico, l'e-mail, il codice fiscale, il curriculum vitae, l'attuale status professionale, ogni titolo coerente al bando che ritengono utile. In caso di più domande si procederà ad una valutazione comparativa con riguardo ai titoli accademici, alle certificazioni specifiche e all'esperienza documentata dal candidato e alla disponibilità che egli può assicurare durante il corrente anno scolastico. L'analisi comparativa e la valutazione dei curricula saranno curate dal gruppo di Piano guidato dal Dirigente Scolastico sulla base del possesso delle competenze previste. Gli aspiranti dipendenti da altra amministrazione dovranno essere dalla stessa autorizzati e la stipula del contratto sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione. N.B. Tutte le istanze degli aspiranti al contratto dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Amedeo di Savoia - Aosta" e dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12,00 di sabato 09/02/2008. Non saranno accettate le istanze incomplete e/o pervenute oltre il termine sopra indicato.

Il Dirigente Scolastico
Visto il progetto di questo Istituto "RIQUALIFICHIAMO LA SCUOLA"

Vista la Circolare Prot. 3425/5 del 17 maggio 2007: Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Visto l'Avviso Prot.n. AOODGAI/872 del 01/08/2007. Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013.
Vista la nota di autorizzazione dei Piani Integrati per l'annualità 2007-2008 Prot. n. AOODGAI/ 5823 del 27/12/2007
Viste le Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti "Edizione 2005"
Vista Circolare Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003
Visto D.I. 44/2001 artt. 33 e 40
Visto D.A. 895 del 31/12/2001
Viste le delibere degli organi collegiali

INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR PER LE SEGUENTI AZIONI: PARTE III - OBIETTIVO SPECIFICO C: Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani
Azione: C1 Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia)

Titolo dell'Intervento
A) Percorso integrativo per sviluppare e migliorare competenze logico-matematiche.
B) Percorso integrativo per sviluppare e migliorare competenze in lingua madre
C) Percorso integrativo per sviluppare e migliorare competenze in lingua straniera
D) Percorso integrativo per sviluppare e migliorare competenze scientifico-tecnologiche.
DURATA DEI Percorsi e DESTINATARI
A) Durata 50 ore ,tipologia destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado
B) Durata 50 ore ,tipologia destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado
C) Durata 50 ore ,tipologia destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado
D) Durata 50 ore ,tipologia destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado

RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 6 Docenti interni all'istituzione
N° 8 Tutor interni all'istituzione
N° 1 Esperto Madre lingua per complessive 50 ore di formazione
N° 1 Assistente amministrativo
N° 1 Collaboratore scolastico.

Da concludersi con rendicontazione finale entro giugno 2008.
Gli esperti ed i tutor interni per il percorso di formazione destinato agli alunni dovranno dimostrare competenze specifiche nell'utilizzo di pratiche d'insegnamento allestenti e innovative, supportate dalla ricerca e dall'implementazione di metodologie didattiche; nella scelta di metodologie in grado di interessare e migliorare le individualità degli alunni per utilizzare quanto appreso nell'extra-curricolare e per trasferire le conoscenze in altri contesti

Trattamento economico
I compensi si riferiranno ai costi ammissibili previsti all'interno del piano integrato I termini di pagamento, comunque pattuiti, potrebbero subire delle variazioni in quanto derivanti dall'effettiva erogazione dei fondi comunitari e che pertanto nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita alla scuola. L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario delle attività che si svolgeranno, di norma, in orario extracurricolare. Si pubblica il presente bando per reperire e selezionare esperti interni ed esterni, tutor interni, necessari per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni. Gli interessati dovranno far pervenire richiesta entro il giorno 27.01.2007 presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica. La richiesta dovrà indicare l'area di interesse ed essere corredata dal curriculum in formato europeo che dimostri la corrispondenza delle competenze in relazione agli obiettivi specifici e alle tematiche dell'azione.

Il Dirigente Scolastico
Visto il progetto di questo Istituto "RIQUALIFICHIAMO LA SCUOLA"

Vista la Circolare Prot. 3425/5 del 17 maggio 2007: Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Visto l'Avviso Prot.n. AOODGAI/872 del 01/08/2007. Vista la circolare Prot. 3805 del 12 ottobre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013. Linee di Programmazione - Avvio dei processi di valutazione
Vista la circolare Prot. 5567 del 11 dicembre 2007 Programmazione dei Fondi Strutturali e Fondo Aree Sottoutilizzate 2007-2013.
Vista la nota di autorizzazione dei Piani Integrati per l'annualità 2007-2008 Prot. n. AOODGAI/ 5823 del 27/12/2007
Viste le Linee Guida e norme per l'attuazione dei progetti "Edizione 2005"
Vista Circolare Ministero del Lavoro e della Coesione Sociale n. 41/2003 del 5 dicembre 2003
Visto D.I. 44/2001 artt. 33 e 40
Visto D.A. 895 del 31/12/2001
Viste le delibere degli organi collegiali

INDICE BANDO PER IL RECLUTAMENTO DI ESPERTI E TUTOR PER LE SEGUENTI AZIONI: PARTE IV - OBIETTIVO SPECIFICO C "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani"
AZIONE: C4 Interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza (gare disciplinari)

Titolo dell'Intervento
Promuoviamo le eccellenze
DURATA DEI Percorsi e DESTINATARI
A) Durata 30 ore, tipologia destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado;
B) Durata 30 ore, tipologia destinatari: alunni della scuola secondaria di primo grado.

RISORSE PERSONALE RICHIESTE
N° 2 Docenti interni all'istituzione (docenti di matematica e scienze)
N° 2 Tutor interni all'istituzione.

Da concludersi con rendicontazione finale entro giugno 2008

Gli esperti ed i tutor interni per il percorso di formazione destinato agli alunni dovranno dimostrare competenze specifiche nell'utilizzo di pratiche d'insegnamento allestenti e innovative, supportate dalla ricerca e dall'implementazione di metodologie didattiche e nella preparazione a gare disciplinari

Trattamento economico
I compensi si riferiranno ai costi ammissibili previsti all'interno del piano integrato I termini di pagamento, comunque pattuiti, potrebbero subire delle variazioni in quanto derivanti dall'effettiva erogazione dei fondi comunitari e che pertanto nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita alla scuola. L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario delle attività che si svolgeranno, di norma, in orario extracurricolare

Si pubblica il presente bando per reperire e selezionare esperti interni ed esterni, tutor interni, necessari per la realizzazione degli obiettivi e delle azioni. Gli interessati dovranno far pervenire richiesta entro il giorno 27.01.2007 presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica. La richiesta dovrà indicare l'area di interesse ed essere corredata dal curriculum in formato europeo che dimostri la corrispondenza delle competenze in relazione agli obiettivi specifici e le tematiche dell'azione.

Profumeria
KATIA
Pelletteria

PARTANNA p.zza Umberto J.
telefono **0924.921540**

MENFI via della Vittoria, 162
telefono **0924.75508**



CASTELVETRANO

Commemorazione del magistrato Luca Crescente

di Maria Antonietta Garofalo

La memoria di uomini "scomodi" e ostinati quali Luca Crescente, magistrato antimafia, strappato prematuramente alla vita, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e di tutti coloro, che avendo ispirato la propria vita al valore ineludibile della legalità, sono "innaturalmente" morti perché uccisi da chi pratica, al contrario, modalità mafiose di approccio e di radicamento nell'ecumene, considerata nel significato lato di comunità, quella memoria dovrebbe corredare il vissuto singolare e plurale dei siciliani perbene e al contempo ingenerare nei giovani modelli di riferimento "altri" e "possibili". Oltre alla famiglia, la prima agenzia formativa attraverso la quale far passare comportamenti e culture alternative è sicuramente la scuola. Questa favorisce il cambiamento di mentalità, trasforma ed integra punti di vista divergenti attraverso l'impegno costante e coerente di tutti gli operatori che in essa spendono le proprie professionalità, forma cittadini "liberi". Il 15 Gennaio i due Licei di Castelvetro "G. Gentile" e "G. Pantaleo", nell'ambito del progetto "Legalità", hanno celebrato Luca Crescente e Giovanni Falcone. Alla presenza

del preside Francesco Fiordaliso, dei signori Domenico e Luisa Crescente, di relatori di rilievo quali la dott.ssa Milena Marino Crescente, la prof.ssa Maria Falcone, il senatore Fabio Giambone della Commissione Antimafia, il dott. Guido Di Stefano, direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia, il Magistrato Antonino Di Matteo,



Un momento della commemorazione

il giornalista Umberto Lucentini, si è tenuto un incontro a più voci sul tema "Educare alla legalità". Numerosi gli ospiti presenti: il comandante della Compagnia dei carabinieri di Castelvetro, capitano Alberto Cicogna-

ni, il sindaco della città, dott. Gianni Pompeo, intervenuto nel dibattito, il rappresentante di Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie, sig. Francesco Garofalo e molti altri insigni concittadini. Di interesse i lavori prodotti dalle alunne della 5B (Liceo delle Scienze Umane), da Giada Barresi (5A del Liceo classico) unitamente alle domande che gli allievi del "Pantaleo" hanno rivolto ai relatori. Forte ed univoco è stato il messaggio che questi ultimi con parole semplici ed efficaci hanno trasmesso ai giovani dei due licei: assumere ed introiettare la legalità quale prassi del vivere quotidiano, modus operandi che rifiuta facili scorciatoie, denuncia il ricatto, allontana da sé connivenze, indegnità, sospetti. La legalità intesa come scelta etica, valore fondante delle libertà e dei diritti: mai confondere i diritti con i favori, le raccomandazioni come "aiuti" ad ogni costo perché un costo lo hanno anche a distanza di tempo. Oggi la mafia ha cambiato icona, non porta più la coppola e non è detto che continui a sparare; oggi si occupa prevalentemente di imprese, di banche, di traffici illeciti, condiziona il mondo politico estorcendo e manipolando voti, continua comunque ad essere "sporca", aberrante ed esiziale.

CAMPOBELLO

L'attività di Giorgio Luppino, esperto del sindaco

Il 12 dicembre del 2006 sono stato nominato dal Sindaco, a titolo gratuito, suo collaboratore per le attività culturali e come prima iniziativa, a proposito del 27 gennaio 2007 giornata della memoria, ho proposto alla Giunta un convegno sulla Shoah, per il quale l'Ambasciatore Gideon Meir, con sede a Roma, ha inviato come relatore il prof. Aurelio Anselmi, docente di Diritto comparato presso l'Università di Firenze. Con l'occasione è stato restaurato il monumento al milite ignoto e installato sulle facciate laterali dello stesso due lastre di marmo con i nomi dei soldati campobel-

lesi caduti nella seconda guerra mondiale. Alla fine del convegno l'editore La Medusa ha presentato al pubblico il mio ultimo libro "In prima linea", un romanzo storico che narra la vita di una donna slava deportata ad Auschwitz e quella di otto militari impegnati sui diversi fronti del conflitto.

Nel mese di luglio ho diretto il XII premio nazionale di poesia "Tre Fontane - Cave di Cusa" che si è concluso con la premiazione dei vincitori, in una sera di agosto nella suggestiva piazzetta di Torretta Granitola. Sabato 12 gennaio, nell'aula magna dell'Istituto Tecnico per Geometri "Vincenzo

Accardi", ho dato convegno a studiosi e concittadini per celebrare il 60° anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana. con la presenza di studiosi del settore.

Per il 28 p.v. ho proposto all'Amministrazione comunale un secondo convegno sulla Shoah che sarà effettuato alle ore 16:00 nell'aula consiliare del Municipio. Saranno ospiti: la dott.ssa Maria Antonietta Ancona della Commissione Locale del "Keren Kavemeth Leisrael" e il signor Anselmo Nicasio deportato nei campi nazisti di Trier e Merlimbach.

STORIA LOCALE

La Casa di riposo "Riggirello" è tenuta dalla Congregazione del Boccone del Povero da cento anni

di Nino Passalacqua

Le suore bocconiste dovranno presto lasciare la Casa di Riposo per decisione della Superiora Generale

Non si danno pace le pie suore bocconiste di Partanna da quando hanno appreso di dover lasciare la "Casa di Riposo Riggirello", tenuta dalla Congregazione del Boccone del Povero da circa cento anni. Ufficialmente la decisione presa dalla Superiora Generale affonda le radici nella crisi delle vocazioni religiose. Ma le suore sono convinte che una maggiore attenzione, anche di natura economica, da parte delle Autorità cittadine avrebbe potuto evitare la loro dipartita. (D'altro canto, perché tale motivazione vale per la Casa di Partanna e non già per quella di S. Ninfa o di Campobello?) Purtroppo, con la sola eccezione del Presidente dell'Ente, prof. Calogero Valenti, l'indifferenza regna sovrana e sta per provocare ciò che in passato l'arroganza e la prepotenza di qualche amministratore comunale non erano riuscite a fare. L'Ospizio Boccone del Povero Riggirello nasce nel 1910 dalla felice intuizione del Can. Francesco Riggirello di dotare Partanna di un ospizio per anziani poveri. Per realizzare tale progetto, il generoso sacerdote mette in gioco parte delle sue cospicue sostanze e procede a ricercare il personale ed i locali.

Per quanto riguarda il personale gli vien quasi naturale indirizzarsi verso la Pia Istituzione delle Serve dei Poveri che nel 1880 aveva visto la luce a Palermo ad opera di Padre Giacomo Cusmano, un medico palermitano avviatosi in età adulta al sacerdozio per dedicare la sua vita ai bisognosi. Prendendo lo spunto dalla pia usanza della famiglia di un suo carissimo amico, il dr. Michele de Franchis, di mettere da parte un "boccone" della pietanza di ciascun commensale

per destinarlo ai poveri, il Cusmano aveva fondato una Casa del Boccone del Povero affidata alle cure delle Serve dei Poveri. Dal 1888 alla guida del Boccone del Povero al Cusmano era succeduto Padre Mammana. A lui il Riggirello, accompagnato dal Sac. Gaspare Ajello, un bocconista partannese, si rivolge agli inizi del 1907 ottenendo una risposta positiva. Per i locali, la scelta cade sull'ex Monastero di S. Benedetto, patrimonio, dal 1866, del Fondo per il Culto del Ministero degli Interni e da questo ceduto nell'aprile del 1898 al Comune con l'obbligo di "convertire il locale in uno degli usi di



Chiesa e Monastero di San Benedetto

pubblica utilità e di beneficenza di cui all'art. 20 della legge 7 luglio 1866", pena la risoluzione della cessione. Si trattava di un complesso monumentale del '700 avviato al degrado a causa della persistente incuria da parte del Comune; ma abbastanza dignitoso se adeguatamente restaurato. Per ottenerne l'uso, il Riggirello inoltra regolare istanza al Consiglio Comunale e questo, nella seduta del 6 luglio 1908, ne delibera la cessione al Boccone del Povero per dotare Partanna "di una istituzione necessaria al ricovero dei poveri che tanto bisogno hanno di assistenza e di cure". Era sindaco il Comm. Dott. Calogero Battaglia, a guida di una coalizione dei partiti democratico e cattolico. Seguono anni di convulsi lavori di restauro dei locali, anche per assicurare alle ultime due suore benedettine (la Badessa Caterina Patera e Suor Francesca Mistretta)

un appartamento dignitoso. A tutto provvede il Riggirello. Purtroppo, però, il generoso sacerdote muore il 15 gennaio 1910, prima di vedere compiuta la sua opera. Fortunatamente il Riggirello, già nel 1906, addì 4 ottobre, nel suo testamento olografo, depositato presso il Notaio D. Vito Molinari, aveva nominato "erede universale il Vescovo pro tempore di questa Diocesi di Mazara ... ed esecutori testamentari l'Arciprete pro tempore di Partanna ed il Sac. Gaspare Aiello fu Rosario", con la precisa indicazione che "dalle somme ricavate (dalla vendita di tutti i suoi beni) siano fatte le seguenti due opere: 1. Un oratorio educativo per gioventù ... 2. Una casa del Boccone del Povero dipendente da quella primaria di Palermo". Pertanto i lavori possono continuare sotto la guida del Vescovo, Mons. Niccolò M. Audino, dello stesso Padre Mammana e della Commissione per la Sorveglianza, nominata dal Vescovo nelle persone del dott. Paolo Patera, presidente, dell'avv. Bartolomeo Valvo, dello stesso dott. Calogero Battaglia e del Sac. Gaspare Ajello, in qualità di esecutore testamentario.

E finalmente il 16 agosto 1910 arrivano da Palermo, accompagnate dallo stesso Padre Mammana, sei Suore Bocconiste, "veri angeli consolatori della vecchiaia abbandonata e ributtata financo dai parenti" (Can. G. Ajello "Il Boccone del Povero", pag. 10): Suor Clementina (Superiora), Suor Ignazia, Suor Patrizia, Suor Beata, Suor Giuliana e Suor Gregoria. Ad attenderle erano già venti anziani. "L'Istituto ha per iscopo di provvedere gratuitamente... al mantenimento e all'assistenza dei poveri d'ambo i sessi inabili al lavoro proficuo ... secondo i mezzi di cui dispone e col ricavato della questua fatta dalle monache" (dallo Statuto).

"Spero che il paese sarà tutto concorde, onde rendere lunga e prospera la vita del nuovo Istituto che sorge unicamente in pro dei nostri poveri", auspica il Presidente della Commissione di Vigilanza, dott. Paolo Patera, nel manifesto pubblico affisso alle mura

della città. Una speranza, purtroppo, vana. La "concordia", infatti, dura solo pochi anni e viene infranta dalla nuova Amministrazione Civica guidata dall'avv. Pietro Molinari, a capo di una formazione socialista. Le prime avvisaglie di ostilità vengono manifestate durante il disbrigo delle pratiche per l'erezione del "Boccone del Povero-Riggirello" ad Ente Morale. In tale circostanza il sindaco Molinari cerca di strappare dalle mani del Vescovo la maggioranza dell'Amministrazione del Boccone del Povero arrivando a minacciare, in una delibera consiliare del 4 maggio 1913, di "revocare" la concessione dell'ex Monastero; non riesce, però, nel suo intento, anche per l'intervento della Commissione Provinciale di Assistenza e Beneficenza Pubblica di Trapani che, nella delibera del 18 luglio 1913, giudica "equa l'iniziativa degli esecutori di far nominare dal Consiglio Comunale solo il terzo amministratore" e "discutibile, sotto il punto di vista della legalità, la revoca dell'assegnazione dei locali". Pertanto, l'11 Dicembre 1913 "l'Ospizio di Mendicizia Boccone del Povero Riggirello, in Partanna, è eretto in Ente Morale, con amministrazione autonoma". E ciò, grazie anche all'autorevole interessamento "dell'On. Vincenzo Saporito, (castelvetranese), Deputato al Parlamento (per il Partito Democratico), antico compagno di scuola del Riggirello" (Can. G. Ajello: 25° Anniversario del Boccone del Povero Riggirello, pag. 12). Ma l'Amministrazione Comunale non demorde. Il 25 ottobre 1914, su proposta

del sindaco Molinari, "il Consiglio, con voti unanimi, approva la concessione dell'uso dell'ex Convento di S. Benedetto, escluso il giardino, per la durata di anni tre a partire da oggi e col carico di pagamento da parte dell'Ente di £ 60 annue al Fondo Culto, rappresentante il 3° del canone annuo". Conseguentemente il Comune si impossessa del giardino e, dopo la morte delle ultime benedettine, nel 1918, anche dei locali del piano terra e degli oggetti sacri appartenenti alla chiesa. Si viene così a creare una situazione di imbarazzante promiscuità fra gli ospiti dell'ospizio (suore e ricoverati) e gli avventori che di volta in volta occupano i locali comunali: profughi, carabinieri, vaiolosi, soldati. Tale stato conflittuale viene finalmente risolto, non senza qualche sacrificio, dalla nuova Amministrazione Civica guidata dal cav. dott. Giuseppe Cuttone che, con delibera n. 158 del 7 dicembre 1924, "concede a titolo gratuito, in perpetuo, al Boccone del Povero Riggirello; l'uso dei locali e del giardino, ritenendo per il Comune, per un periodo di 29 anni, il piano superiore dell'ala settentrionale adibito a scuola pubblica". Le Suore possono in tal modo ampliare la loro attività caritativa: e così, il 29 giugno 1939 si fanno carico dell'Orfanotrofio Maschile "Filippo Ferrari", fondato dal pio sacerdote "col legato netto di £ 110.000 per mantenere una suora, una servente e tre orfanelli" dallo Statuto). E ben presto il numero dei fanciulli assistiti cresce: tra gli altri ne vengono accolti tre a carico di un benefattore

partannese residente a Milano, Gr. Uff. Francesco Biondo, ed uno, figlio di carcerati, a carico dello Stato. In tempi più recenti, per la verità, il Comune contribuisce alla sopravvivenza dell'Ente: nel 1949, il Commissario Prefettizio dr. Luca Manca, a compenso del terreno occupato per la costruzione di una scuola, delibera una elargizione novennale di £ 170.000 annue; deliberazione rinnovata nel 1958 dal Commissario Prefettizio dr. Pietro Mauro. Poi niente più. Purtroppo, il terremoto del 1968 rende inagibili i locali del Monastero. La Casa di Riposo trova riparo in locali di emergenza: prefabbricati in legno, prima, e, successivamente, un edificio destinato a scuola materna. In attesa del ripristino del Monastero, che tarda colpevolmente a venire, si tenta la carta della ricostruzione, all'interno del giardino, di una casa donata dal sac. Giuseppe Nastasi, già Vicario Foraneo e rettore della chiesa di S. Giuseppe: ma i lavori, per motivi vari, non vanno a buon fine.

L'Orfanotrofio Ferrari viene, invece, aggregato all'Orfanotrofio Renda, allocato nell'ex Collegio di Maria, dando origine alla "Casa dei Fanciulli Renda-Ferrari", tenuta dalle Suore Missionarie di Padre Bianchi. Ma, ahimè, venute meno queste Suore, la Casa cambia volto riducendo la sua attività alla sola accoglienza diurna.

Sarà questo il destino del glorioso Boccone del Povero Riggirello? E quale sarà la sorte dei tanti anziani partannesi bisognosi di assistenza permanente?

Due Palme

RISTORANTE - PIZZERIA
CHIUSSO IL LUNEDÌ

VIA SS. 119 - TEL. 0924 61044 - 349 4420864
91020 SANTA NINFA (TP)

Enofeca

Prelibatezze

CONSEGNE A DOMICILIO

- ✦ Vini pregiati
- ✦ Liquori
- ✦ Champagne
- ✦ Spumanti
- ✦ Cioccolaterie
- ✦ Saramellieri
- ✦ Prodotti tipici
- ✦ Caffè macinato fresco
- ✦ Fatti maiali
- ✦ Prodotti pasquali
- ✦ Ceramiche artistiche

PARTANNA - Via Vitt. Emanuele, 35
Telefono 0924 . 87000

FIERA

Artigianato, agricoltura ed enogastronomia



Lo stand della Pro Loco



Il vicesindaco, Giovanni Cuttone, dà inizio alle degustazioni di prodotti locali



Sagra della Vastedda della Valle del Belice

Conclusa l'XI edizione della Fiera

Ha aperto i battenti domenica 13 gennaio presso il centro sportivo polivalente "Peppino Impastato" l'XI mostra mercato dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'enogastronomia, organizzata dal comune, in collaborazione con l'Esa e con l'Unione dei comuni "Valle del Belice". La manifestazione si è conclusa giorno 20. Ampio ed articolato il programma varato che ha previsto in-

terventi nei locali dell'Istituto Superiore "Dante Alighieri" sulle "Problematiche territoriali del comparto olivicolo", giorno 17, relatore il responsabile dell'Esa di Partanna Vito Parrinello, sul tema "dalla produzione al mercato: quali strategie per lo sviluppo" trattato, giorno 18, relatore Salvatore Li Petri, direttore commerciale della cantina "Sottesoli" di Menfi, ed altri argomenti ancora. La Mostra ha previsto

anche la sagra dell'olio e delle olive Nocellara del Belice (il 16 gennaio), la sagra del vino (il 17 gennaio), del pecorino siciliano (il 18), della Vastedda del Belice (il 19). Due gli appuntamenti culturali. Il concerto "Giacomo Puccini, vita e melodia", a cura dell'Ente Luglio musicale di Trapani (il 17 nei locali del castello "Grifeo") e la commedia brillante "Non c'è due senza stress" che rappresentata giorno 20 nei locali dell'aula magna dell'istituto "Dante Alighieri". "Si tratta - ha evidenziato il sindaco Enzo Culicchia - di una mostra che si propone l'obiettivo della valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio, per una loro migliore commercializzazione".



Il sindaco Enzo Culicchia (nella foto al centro, accanto ad alcuni assessori) taglia il nastro di apertura della Mostra dell'artigianato, dell'agricoltura, e dell'enogastronomia



L'attore Edoardo Siravo con Giovanni Cuttone ed Enzo Culicchia

DELL'ARTIGIANATO

Cittadinanza onoraria a Corradino Mineo

di Antonino Bencivinni

Il direttore di RaiNews24 ha ricordato, nella cerimonia svoltasi al Castello "Grifeo", momenti della sua infanzia

Nei locali del castello "Grifeo", è stata conferita, domenica 20 gennaio, la cittadinanza onoraria, concessa all'unanimità dal consiglio comunale, al giornalista Corradino Mineo, direttore di RaiNew24. Tale atto rientra nel programma varato dall'Unione dei comuni della "Valle del Belice" in occasione del 40° anniversario del terremoto del 1968 quando ciascuno dei cinque centri belicini ha conferito la cittadinanza onoraria ad una personalità distintasi nel campo della cultura e dell'impegno civile. Mineo, per i suoi numerosi impegni, non è potuto essere presente alla manifestazione ufficiale di Gibellina del 15 gennaio e così la cerimonia per quanto riguarda Partanna è stata rinviata al 20 gennaio. "Dobbiamo essere orgogliosi - ha evidenziato il sindaco Enzo Culicchia - di questo figlio illustre della nostra terra che è un giornalista di grande esperienza e di vasta cultura". Mineo ha trascorso la sua infanzia nella città belicina con la madre Antonietta, partannese, docente di mate-



Corradino Mineo con ex suoi compagni di classe. In seconda fila da sinistra: Vito Zarzana, Benedetto Romeo, Nino Guarino, Mimmo Molinari. In prima fila da sinistra: Mariano Cusenza, Salvatore Gullo, Corradino Mineo, Piero Bertolino, Francesco Anatra, Michele Battaglia, Pino Crinelli.



Anno 1958. Corradino Mineo (in piedi alla destra del maestro Giuseppe Giardina) con i suoi compagni di classe

matica presso l'istituto superiore "Dante Alighieri" e con i fratelli Sergio e Manlio ed ha frequentato le scuole elementari della città, prima del trasferimento, all'età di dieci anni, a Palermo dove insegnava il padre Massimo, docente di Geodesia presso la facoltà di Matematica. Laureato in Fi-

losofia a Palermo dove ha frequentato la scuola di giornalismo, Corradino Mineo è stato assunto prima al "Manifesto", successivamente a Rai Tre, testata giornalistica della quale è stato vice-direttore, svolgendo il ruolo di corrispondente, da Parigi e da New York.

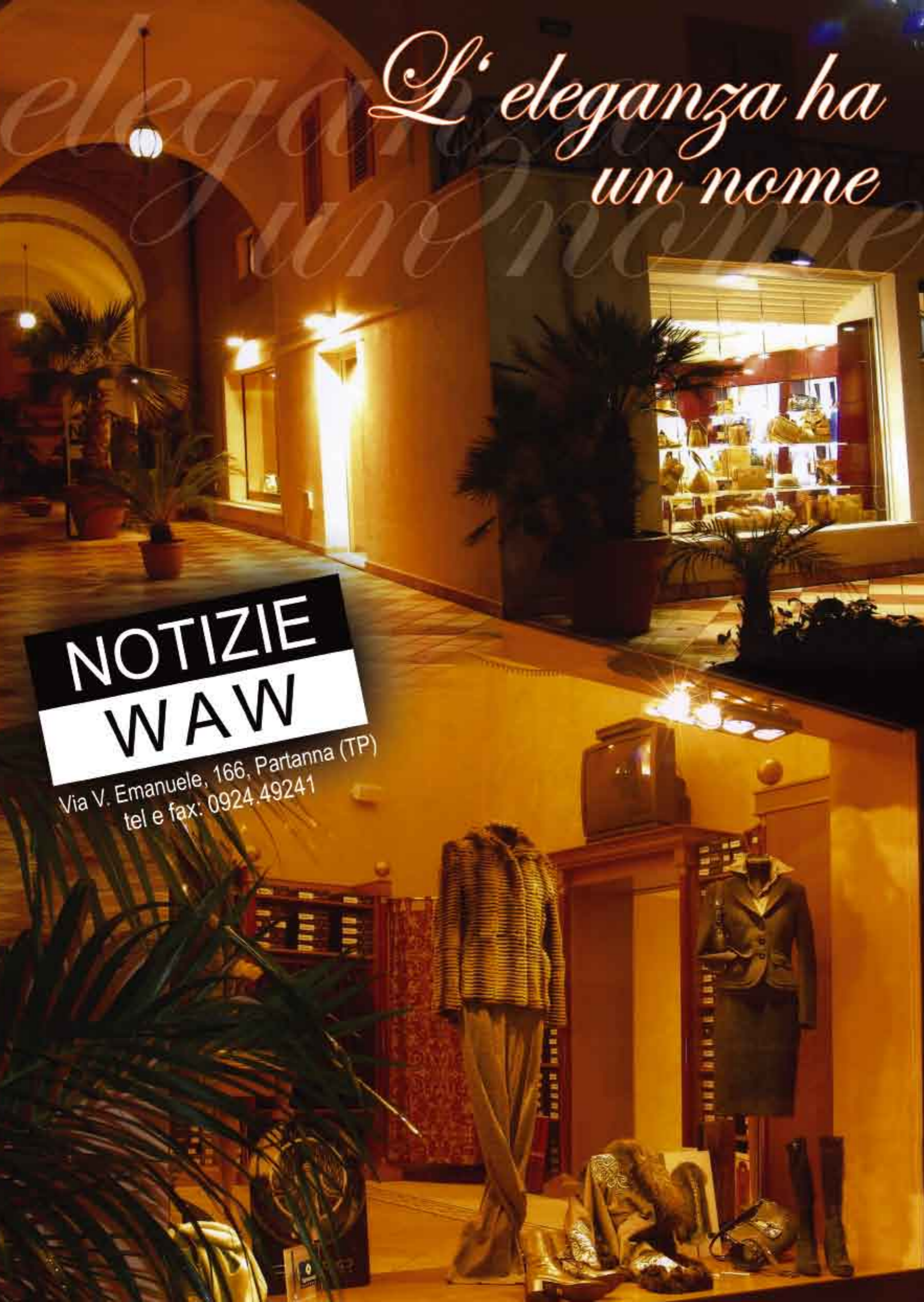
Soluzioni del cruciverba di pag. 14



TIPOLITOGRAFIA EDITORIA GRAFICA

grafichenapoli s.r.l.

Stab. e uffici: Via Sellunite, 206 - Tel. Fax 0924 912366 CAMPOBELLO DI MAZARA
Succursale: Via Magenta, 29 - Tel. Fax 0923 941409 - MAZARA DEL VALLO
www.grafichenapoli.it e-mail info@grafichenapoli.it epi123@libero.it



L' eleganza ha un nome

**NOTIZIE
WAW**

Via V. Emanuele, 166, Partanna (TP)
tel e fax: 0924.49241

PARTANNA

Da mesi si può fare un nuovo sport: la ginkana

Numerose sono ormai le buche formatesi nell'asfalto della strada di San Martino, la scorciatoia lunga alcuni chilometri che porta da Partanna a Castelvetro, e che viene percorsa ogni giorno dalle auto di numerosi pendolari, oltre che da camion che portano rifiuti inerti in una discarica che si trova lungo la strada. Le piogge di questi mesi hanno dato il colpo di grazia al fondo stradale contribuendo a far andare via l'asfalto

con cui le buche a suo tempo sono state ricoperte. La strada, in questo stato ormai da mesi, diventa più pericolosa quando c'è mal tempo e la pioggia copre parte del fondo stradale, comprese le buche. Le lamentele dei numerosi pendolari sono ormai tante e dovrebbero fungere da stimolo a chi, nel comune, è preposto alla manutenzione della carrozzabile interpodereale di competenza dell'Ente locale.



RICETTE D'AUTORE

Pietanze con l'utilizzo del pistacchio di Bronte

di Umberto Lannino

Vol au vent con ricotta e prosciutto

Ingredienti per 4 persone:

4 vol au vent grandi; gr. 150 ricotta di pecora; gr. 75 di prosciutto cotto finemente tagliato; gr. 50 di pistacchi grossolanamente tritati; Per guarnire: 8 mandorle tostate, 4 gherigli di noci, 4 fettine di arancia.



Preparazione:

In un piatto fondo lavorate con una forchetta la ricotta, il prosciutto minutamente tagliato e buona parte dei pistacchi. Poco prima di servire scaldate al fornello qualche minuto i vol au vent, sfornateli, riempiteli dell'impasto di cui sopra, spolverateli col resto del pistacchio e guarniteli con le mandorle tostate, i gherigli di noce e le mini fette di arancia.

Busiate con crema di carciofi rosé e gamberi

Ingredienti per 4 persone:

gr. 450 di busiate (pasta fresca); gr. 250 gamberi freschi sgusciati; n° 5 carciofi; n° 3

pomodori pelati; n° 2 scalogni, n° 2 spicchi d'aglio; prezzemolo tritato; gr. 50 pistacchio grossolanamente tritato; ½ bicchiere di vino bianco; olio d'oliva e.v., sale, olio peperoncino q.b.

Preparazione:

Pulite e affettate scalogna e aglio, pulite i carciofi lasciando solo la parte tenera e affettatene tre a sottili spicchi, mentre farete scottare gli altri due tagliati a metà per tre/quattro minuti. In una padella fate soffriggere a fuoco lento scalogni e aglio e quindi aggiungete i carciofi, un pizzico di sale e olio al peperoncino. Fate cuocere per sette/otto minuti mescolando di tanto in tanto. Fate spazio al centro della padella, versate un cucchiaio d'olio e aggiungete i gamberi facendoli soffriggere per qualche minuto; quindi versate ½ bicchiere di vino bianco e fatelo sfumare. Nel frattempo, frullate i quattro mezzi carciofi scottati insieme ai tre pomodori pelati privi di semi, un cucchiaio d'olio di oliva, un pizzico di sale e un cucchiaio di pistacchi. Versate la crema ottenuta nella padella e mescolate più volte. In una pentola fate scottare le busiate per 5 minuti; scolatele e versatele in padella

aggiungendo il residuo pistacchio e il prezzemolo tritato. Versate nei piatti, accompagnando la pietanza con un vino bianco siciliano.

Bocconcini di neonata all'arancia

Ingredienti per 4 persone:

gr. 300 di neonata di sarde; un uovo, una fetta di pancarré, due cucchiaini di pan grattato; un cucchiaio di farina, sale, prezzemolo tritato, olio al peperoncino; due cucchiaini di pistacchi tritati, due cucchiaini di succo di arancia; ½ arancia a fettine e ½ limone a fettine per guarnire.

Preparazione:

In un piatto fondo lavorate con una forchetta la neonata, l'uovo, il pancarré a dadini, il pan grattato, la farina, i pistacchi ed il prezzemolo. Aggiungete un pizzico di sale e di olio al peperoncino e il succo di arancia, mescolando bene tutto il composto. Fate scaldare l'olio in una padella e versatevi con un cucchiaio il composto in modo da formare dei bocconcini. Friggeteli d'ambo i lati e serviteli caldi, guarnendo con fette d'arancia e limone e del prezzemolo. Innaffiate con vino bianco siciliano.

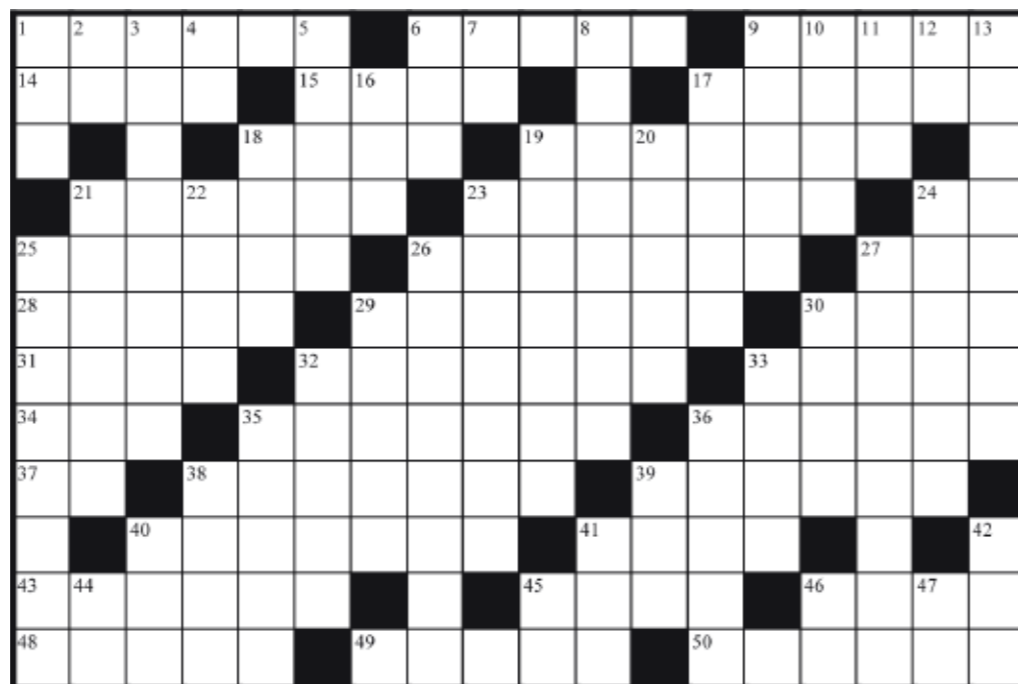


GIOCHI

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio)

ORIZZONTALI: 1. Castello di Partanna, sede del Museo della Preistoria del Basso Belice - 6. Pesce pregiato - 9. Ragazzi arruolati a bordo dei velieri - 14. Imbarcazione leggera - 15. Anelli matrimoniali - 17. Isola delle Pelagie - 18. Consumato, logoro - 19. Quello armato serve per costruire - 21. Apparecchio per la cottura dei cibi - 23. Bucarest ne è la capitale - 24. Catania - 25. Estensioni di terreno coltivato - 26. Dei Medici era "il Magnifico" - 27. Periodo storico caratterizzato da particolari avvenimenti - 28. Genere di protozoi unicellulari - 29. Grosso mammifero selvatico - 30. Gruppo di persone legate da interessi comuni - 31. Canto eseguito da più persone - 32. Nella mitologia tedesca è protettore delle case - 33. La capitale del Liechtenstein - 34. Andare - 35. Il nome della Cucarini - 36. Gioco diffuso in Spagna - 37. Ferrara - 38. Regione della Russia - 39. Re dei Longobardi - 40. Ripetuto, replicato - 41. Piccolo cubo con facce numerate - 43. Flusso di lava - 45. Le categorie dei pugili - 46. Il Paradiso Terrestre - 48. Scrisse l'Iliade e l'Odissea - 49. È circondata dal mare - 50. Lega di rame e zinco.



VERTICALI: 1. Acquavite aromatizzata con bacche di ginepro - 2. Rovigo - 3. Ingannare promettendo invano - 4. Simbolo del ferro - 5. Gruppo di mammiferi artiodattili - 6. Elemento chimico di simbolo Au - 7. Nota musicale - 8. Terribile, spaventosa - 9. Minerale di colore rosso - 10. Affronto, oltraggio - 11. Parco in cui vivono animali in cattività - 12. Gli estremi di Zeus - 13. Ostentato vanto di sé - 16. La sigla dell'Agenzia spaziale europea - 17. Sottilissime cordicelle alle quali si attaccano gli ami - 18. Moneta italiana del secolo scorso - 19. Involucro del fiore costituito da petali - 20. Veste lunga fino ai piedi - 21. Arcipelago dell'Oceano Indiano - 22. Scimmia americana - 23. Liquore dolce con un'essenza che gli dà il nome - 24. Piatto tedesco con foglie di cavolo - 25. Il maggiore degli oceani - 26. Enciclica di Leone XIII - 27. Paese immaginario dalle favolose ricchezze - 29. Vento gelido di tramontana - 30. Fondo della stiva della nave - 32. Serpente velenoso - 33. Opposizione che blocca la decisione di una maggioranza - 35. Felice, beato - 36. Piano di legno rialzato su cui sta in piedi il direttore d'orchestra - 38. La stella inglese - 39. Capo etiopico - 40. Raganelle - 41. Divinità femminile - 42. Uno in inglese - 44. Il centro di Roma - 45. Iniziali di Limiti - 46. L'extraterrestre protagonista di un film - 47. Enna.



VOLLEY CASTELVETRANO

L'Efebo vince e consolida il terzo posto in C

Per dimenticare la sconfitta subita a Palermo nell'ottava giornata di campionato, le ragazze dell'Efebo Volley Castelvetro, allenate dal coach Santo Scaglione e dal suo vice Valerio Martire, si presentano piene di grinta davanti al pubblico amico. La nona giornata del campionato di serie C femminile vede fronteggiarsi l'Efebo Volley Castelvetro e la Ceresi Servizi Informatici Palermo: scontro importante per le castelvetranesi per riuscire a mantenere il passo della prima in classifica (LVS Palermo). Dopo un inizio stentato da parte dell'Efebo Volley che perde il primo set con un parziale di 25-22, il sestetto di casa riorganizza meglio il proprio gioco. A nulla servono i frequenti cambi proposti dal mister avversario per contrastare il dominio di Velardo e socie. Il muro quasi impenetrabile di Francesca Signorello, gli attacchi sfondanti di Simona Di Girolamo, il prezioso aiuto in attacco di Federica Biscaglia, Maria Passalacqua e Giuliana Vicari e, in difesa, di Manuela Bua, infatti, non lasciano scampo ad una Ceresi che, dopo la vittoria del primo set, non riesce più ad imporsi e si trova a subire il gioco della squadra di casa, sostenuta dal calore del proprio pubblico e diretta dall'impeccabile regia di Francesca Velardo, tornata sul campo dopo un periodo di sosta. Così l'Efebo Volley conclude la partita a suo favore con parziali di 25-19, 25-21 e 25-18. Risultato rassicurante per la compagine ca-



L'Efebo Volley di Castelvetro

stelvetranese che in tal modo consolida il terzo posto in classifica portandosi a 3 punti dalla seconda (Planet Atmosphere Pedara) e a soli 5 punti dalla prima. La chiusura del girone di andata, tuttavia, sembra essere più favorevole all'Efebo Volley che ha sulla carta due partite abordabili rispetto all'LVS Palermo, che invece dovrà affrontare lo scontro diretto con la seconda.

Mariachiara Velardo

Domina la Masp Libertas nel derby di serie D

In un clima di passione sportiva il sestetto di mister Calcaterra si aggiudica prepotentemente l'attesissimo derby castelvetranese grazie ad una straordinaria prova di compattezza, mettendo a tacere le 'velleità' delle "avversarie-concittadine". Hanno svettato su tutte le "giocate" vincenti di una fredda e calcolatrice "capitano", Antonella Catalano, che ha saputo ben distribuire il gioco alle sue compagne di squadra, sorprendendo ripetutamente la squadra avversaria con splendidi pallonetti pennellati al momento giusto e, soprattutto, "piazzati" dove nessuna delle giocatrici ospitanti poteva "arrivare" ed ancora una "potente" Monica Atria che, con le sue "bordate" vincenti ha più volte "trafitto" i ranghi opposti. Ma veniamo alla cronaca:

Il 1°set vede "l'Ottica Catalanotto" partire in vantaggio, ma si capisce subito che le "Tigri" della "M.a.s.p." stanno studiando le avversarie per poterle colpire al momento più opportuno e così è, infatti, dopo un breve quanto aleatorio vantaggio, le ragazze della "Ottica Catalanotto" vengono raggiunte ed i loro attacchi rintuzzati da una "M.a.s.p." che comincia a prendere le contromisure in campo, rispondendo colpo su colpo ai tentativi di realizzazione da parte delle concittadine. Quando l'arbitro fischia il termine del primo "gioco" il pubblico, numeroso ed appassionato, si accorge che il tempo è volato in un susseguirsi di belle azioni di gioco che vede aggiudicarsi il "primo tempo" dalla for-

mazione del coach Enzo Calcaterra per 25-23;

Il 2°set trova ben presto la sua caratterizzazione nel ritmo impressionante che riescono ad imprimere le atlete della "M.a.s.p." che "feriscono" prima e "controllano" dopo, abbastanza agevolmente e fino alla fine del parziale, le avversarie, vincendo anche questo secondo gioco con un ineluttabile punteggio di 25-20 a loro favore che spegne ogni "ardore agonistico" delle pur brave atlete della squadra concittadina;

Nel 3°set ogni colpo delle "Tigri" sembra sempre più pesante alle avversarie che vengono reiteratamente "lacerate" dai colpi delle impietose Monica Atria, Nuccia Ancona, Angela Guarina, Antonella Catalano, Giusy Ferraro e Daria Miceli, che affondano i loro "artigli" vincenti fino al termine dell'ultimo set, aggiudicandosi anche questo, con sempre più rotondo punteggio di 25-19 che le vede così imperiosamente vittoriose.

Ancora qualche breve nota di cronaca per segnalare la, ormai consueta, prestazione maiuscola di una sempre sicura e rassicurante Vitalba Pellerito, vero, impenetrabile baluardo difensivo e di una straordinaria Sara Bonanno, costretta in panchina da un fastidioso infortunio, che ha, comunque, saputo dare, in ogni momento di gioco, un costante incitamento ed il suo grande cuore a sostegno delle sue compagne-amiche.

Elio Ferraro



SICILIAN OLIVES AND EXTRA VIRGIN OLIVE OIL
ASARO s.r.l.

Via Caprera, 197 - 91028 Partanna (TP) Sicily - Italy

Tel. +39 0924 921885 - 49933 - Fax +39 0924 921141

www.asaro.com



Società Industriale Prodotti Agroalimentari
S.I.P.A. s.r.l.

Sede legale e Stabilimento: C.da Formeca Camarro - 91028 Partanna (TP)

Tel. +39 0924 49933 - Fax +39 0924 921142

www.oliosipa.com

